

Consigliere Dario De Lucia:

"Grazie Presidente, cari colleghi e care colleghe, il 2017 è stato un anno di svolta per la nostra Università perché siamo passati all'interno e per numero di iscritti tra gli atenei di grandi dimensioni noi non siamo più ma da tempo una succursale di Modena ma abbiamo e delle classi di laurea, dei corsi che permettono anche un buonissimo inserimento anche andando a vedere i premi internazionali che ha ricevuto a Reggio Emilia all'interno delle smart cities ricordo che siamo una delle città che ha un'azienda ogni sette under 35, siamo è uno di quei plessi che riesce a trattenersi le potenzialità non siamo visti come quell'Università dove andare a studiare e poi andare via sono molte le persone che rimangono sul territorio, questa mozione è stata fatta in collaborazione, è stata già approvata a Modena su richiesta delle istanze universitarie ed è stata richiesta sulle istanze universitarie sia non esclude dell'Udu sia per quello che riguarda e Azione universitaria che sono per dirla in parole spicce e coloro che rappresentano più la sinistra all'interno del Pantheon universitario...[interruzione audio] sì okay, e le associazioni degli studenti mentre siamo tra noi troviamo una miriade di associazioni di rappresentanza studentesca a Reggio Emilia e sono poche e minoritarie che nel senso si riducono agli studenti stranieri divisi per nazionali [interruzioni audio] ci sono attività e associazioni che si occupano più dell'attività ludica ci sono una sola di fatto associazione che insieme all'attività ludica e anche di supporto ai vari studenti si occupa di delle politiche universitarie,

quindi per Reggio Emilia questo si chiede in particolare su quello che interessa di più a loro che sono gli spazi per lo studio il tema degli alloggi per gli studenti, sono questi i temi focali che portano avanti i ragazzi, quindi si chiede, vado a leggere tutto il dispositivo, a prevedere incontri periodici è uno strumento organizzativo migliore per dare una rappresentanza studentesca universitaria un luogo formale di confronto e condivisione delle scelte nonché puntuali aggiornamenti delle azioni avviate in Consiglio comunale proseguire per garantire il rispetto delle regole nell'affitto di appartamenti tramite protocolli sempre più serrati convenzioni con i privati e a proseguire negli investimenti atti a potenziare la rete infrastrutturale di Reggio Emilia città[interruzione audio]...

pronto sì, bene ritorno a quelli che sono i punti della mozione ricordando che nel 2016 noi abbiamo fatto dei percorsi molto importanti sulla città educante che riguardano non solo l'Università ma a tutti i livelli di istruzione della nostra città investire nelle aree nei quartieri ormai dismessi con l'intento di renderli fruibili agli studenti in modo tale da dare una nuova vita a tali strutture consentendo una rivalutazione da parte della cittadinanza tutta favorire la nascita di luoghi dove i giovani studenti possono vivere e pulire la città esprimendo forme artistiche e culturali valutare la possibilità di un periodico prolungamento dell'orario pomeridiano alla Biblioteca Panizzi oltre le ore 20 e garantire almeno l'accessibilità alle sale studio attraverso cicliche aperture domenicali, valutare la possibilità di ricercare forme

sostenibili di mobilità notturna, e una volta c'era Aladino per dirla in soldoni se ce lo ricordiamo tenendo conto delle necessità della popolazione studentesca e consultando in maniera regolare i rappresentanti degli studenti e incentivare il potenziamento della rete Wi-Fi cittadina concentrandoci sui luoghi maggiormente frequentati sia per questioni di studio che ludiche in modo da consentirne l'uso non solo alla comunità studentesca ma la cittadinanza tutta favorire una semplificazione nell'accesso alle informazioni dove gli studenti sia fuori sede che in sede possono avere tutte le informazioni utili per vivere pienamente la città, farsi promotore con le città di Modena Reggio Emilia per favorire azioni che sostengano gli studenti stranieri in entrata e che migliorano i servizi d'accoglienza, quest'ultimo punto focale, a promuovere in collaborazione con un UNIMORE anche attraverso ACER Agenzia per la casa modello dei patti concordati tra proprietari e sindacati forme contrattuali legati e regolati tra studenti italiani e stranieri proprietari di case e società di gestione di alloggi; voi vedete che anche questa è una piccola postilla finale vedete che anche il settore privato si sta muovendo per quello che riguarda gli alloggi studenti penso che la città di Reggio Emilia in questi anni abbia fatto come funzione pubblica molto pensiamo soltanto al campus San Lazzaro che sta prendendo ogni anno più forma è chiaro che c'è molto da fare perché anche dalla ricerca ad esempio il rappresentante studentesca hanno fatto un questionario che di fatto riconferma anche quello che dice UNIMORE ci sono molti ragazzi che fanno la facoltà a Reggio

Emilia ma che vivono a Modena e questo è un problema questo è un problema perché non riusciamo a dare risposta e soprattutto non riusciamo a dare una un pieno e non credo che sia tanto una questione di prezzo ma più che altro per quello che riguarda anche l'attività questa è un'altra delle questioni che sollecitano i ragazzi all'interno delle loro istanze grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

"Chiedo scusa all'Aula perché essendo saltato l'impianto nuovamente la richiesta di riattivare il funzionamento dei microfoni luce che vedevate accesa è stato detto che non sono collegati, quindi il microfono comunque non funziona e anche se le luci sono accese e ho necessità di utilizzare quanto più possibile l'impianto omologato perché ci sono i tempi che diversamente non vengono registrati quindi anche questa è un'altra difficoltà ulteriore; quindi chiedo di provare nuovamente la funzionalità dell'impianto perché sennò ovviamente salta diciamo tutto quello che è la logica diciamo della organizzazione della sala e apriamo pertanto la discussione in merito alla mozione presentata dal Consigliere De Lucia. Non vi sono iscritti ah sì, sì è iscritta la consigliera Capogruppo Roberta Rigon e diamo pertanto a lei la parola prego".

Discussione mozione n. 5

Capogruppo "Gruppo Misto" Rigon:

"Grazie Presidente, in merito ai contenuti, alle richieste questo documento e e sono diciamo in genere d'accordo su quanto viene richiesto e mi facevano notare studenti universitari che a

Reggio a differenza di Modena esiste ancora un problema di spazi soprattutto in alcune facoltà, quindi, diciamo, auspico che con questo si apra anche a qualcosa in più rispetto a quello che c'è scritto spazi ad esempio proprio per le associazioni studentesche o in particolare mi segnalavano un problema di spazi a Ingegneria se non sbaglio quindi auspico che questo sia un punto di partenza grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

Non vi sono altri iscritti, si è iscritto ora il Consigliere Giorgio Campioli che chiede di intervenire ne ha facoltà".

Consigliere Giorgio Campioli:

"sì grazie [interruzione audio]"

Presidente Emanuela Caselli:

"Chiedo scusa, solo un po' di pazienza perché bisogna che l'impianto almeno il microfono funzioni grazie. Consigliere prego a lei la parola, chiedo scusa".

Consigliere Giorgio Campioli:

"Sì è una mozione secondo me importante che dà dignità alla città di Reggio Emilia soprattutto perché la città di Reggio Emilia è montata su questo tema delle università in modo recente ma sta conquistando passi importanti per diventare una delle città riferimento dal punto di vista universitario e questo sforzo io lo ho registrato anche in altre istituzioni e anche fra i privati è un esempio che porto a livello direi, quasi personale, sul fatto che esistono già convenzioni con

cooperative che mettono ne cito una ma potrei citare anche altre altri privati alla betulla ci sono convenzioni che riescono a tutelare sia le esigenze dei proprietari di immobili con le esigenze dei ragazzi c'è uno sforzo per far diventare Reggio Emilia comunque non la città dove la gente si approfitta dei a dei ragazzi che vengono a studiare qua ma attraverso una convenzione condivisa con il comune danno appunto come dicevo prima la possibilità al proprietario di avere delle tutele particolari per quanto riguarda la Pro la proprietà e ai ragazzi di avere prezzi convenzionati che danno finalmente comunque respiro alle famiglie che hanno deciso di far studiare i ragazzi qui a Reggio Emilia credo che sia una mozione importante perché dobbiamo essere per primi noi sostenitori di questa funzione importante della nostra Università di Modena e Reggio perché attraverso di essa noi conquistiamo di fatto anche un primato importante".

Presidente Emanuela Caselli:

"Grazie non vi sono altri iscritti diamo pertanto la parola all'assessore Raffaella Curioni".

Assessora Raffaella Curioni:

"Grazie Presidente, Consigliere, Consiglieri, buon pomeriggio eh sì devo dire che trovo anch'io che questa sia una mozione molto importante per la nostra città e lo sia in questo momento storico perché il nostro Ateneo ha raggiunto proprio in questi anni dei risultati straordinari sia in termini di offerta didattica che in termini di iscrizioni e in particolare questi

risultati straordinari li ha ottenuti la nostra sede, la sede di Reggio Emilia e arrivando ad un più 55 per cento di iscrizioni in pochi anni, oggi è il nostro, la nostra sede rappresenta quasi 9000 studenti, quindi credo che dai 6000 del 2013 2014 e il Censis ci dà una posizione importante che ci ascrive all'interno dei grandi atenei al sesto posto, anche questo credo che sia, come dire, un valore da sottolineare ma che lo fa sulla base di criteri delle borse di studio dei servizi delle strutture dei servizi digitali e della internazionalizzazione per questo l'ateneo di Modena e Reggio Emilia è all'interno dei grandi atenei e noi in questa in questo mandato abbiamo voluto considerare la relazione tra città e Università come in grado di costruire anche e di rafforzare l'identità di un luogo non è indifferente ospitare l'università non lo è in termini di accoglienza ma naturalmente anche credo in termini di competenze e di talenti che vanno formati che poi noi confidiamo rimangano e sappiamo che è così sul nostro territorio; l'accordo del 2016 che abbiamo firmato e che abbiamo come dire ampliato rispetto a quello precedente conteneva una cinquantina di azioni su diverse linee la formazione didattica innanzitutto mi di collaborazione la collaborazione ai diversi servizi del Comune ed università, il collegamento con il territorio, la cosiddetta terza missione, che consente all'università di essere molto legata alle specificità territoriali in particolare del tessuto economico e naturalmente dentro questa cosa abbiamo voluto lavorare su servizi e luoghi dedicati ben sapendo che parlare di servizi ma soprattutto di luoghi significa fare investimenti di medio-lungo

periodo di quello che aveva cominciato a fare perché sappiamo che tornerà come dire pronto nei prossimi mesi, nei prossimi anni, è chiaro che servizi infrastrutturali soprattutto richiedono tempo e abbiamo lavorato in questa direzione quindi nella capacità di non solo attrarre giovani studenti universitari e ma anche di farli rimanere qui e quindi gli sbocchi occupazionali importanti che abbiamo ci confortano su questa direzione e abbiamo lavorato per far sì che Reggio Emilia diventasse una vera città universitaria e in questi mesi vediamo che l'Università di Modena e Reggio, in particolare la nostra sede, sia davvero a una svolta e bisogna che anche noi sappiamo cogliere questa esuberanza, fatemela chiamare così, cercando di rilanciare anche quelli che sono i servizi a disposizione degli studenti; allora sui luoghi: come sapete i luoghi universitari ad oggi sono sostanzialmente due e diciamo le infrastrutture per la didattica, il polo del SanLazzaro e dove indubbiamente il Dipartimento di Ingegneria sta crescendo in modo significativo e quindi richiede ulteriori spazi, l'ex caserma Zucchi che ospita ad oggi il Dipartimento di educazione e comunicazione marketing organizzazione e il terzo polo che sarà disponibile nei prossimi anni, dal prossimo anno che è il Seminario dove sapete, avete letto, ci sarà una riqualificazione importante dove si sta già cominciando a lavorare su un protocollo che tiene insieme associazioni private e pubbliche che stanno lavorando per renderlo e disponibile per l'università; per quanto riguarda San Lazzaro in questi anni abbiamo voluto lavorare in modo significativo sulla urbanizzazione di quel luogo perché c'erano

diversi problemi anche proprio di di di vivibilità, credo che ci siamo riusciti anche attraverso insomma una una una un ridisegno di quelle che sono le funzioni e e dentro il quale naturalmente si stanno facendo ragionamenti di implementazione delle strutture attraverso anche dei laboratori di ingegneria e di agraria; l'altro polo però che va ricordato è il Tecnopolo, peraltro venerdì sera forse qualcuno di voi ha partecipato, c'era una notte di ricercatori il tecnopolo è un luogo dove si fa ricerca tutti i giorni sul campo e anche questo è una sede dedicata principalmente alla nostra università; a questi luoghi che sostanzialmente ospitano e diciamo l'offerta didattica se ne aggiungono tanti altri: via Cassoli e i chiostri di San Domenico che abbiamo riaperto e riattivato, lo spazio culturale dell'Orologio, il sistema delle biblioteche a partire dalla sede centrale ma poi con tutte le altre biblioteche diffuse nei quartieri e i chiostri di San Pietro, quando saranno pronti, e la ex Officina delle Arti che nel giro di qualche mese rimetteremo nelle sue funzioni diventerà un luogo anche per studenti universitari; quindi parliamo circa di 12 luoghi della città più o meno diciamo istituzionali tra le biblioteche i luoghi di aggregazione che hanno anche una funzione universitaria e che quindi sono in grado di mettere a disposizione spazi per studio, incontro, eventi, seminari eccetera per quanto riguarda le aperture o alle 20 è chiaro che questo non vuol dire è un po' più complicato perché si tratta di inviare personale disponibile a farlo però ricordo il bellissimo esempio del centro sociale Venezia che abbiamo inaugurato

proprio qualche mese fa che ha 40 posti studio che mette a disposizione degli studenti universitari Centro Sociale Venezia è di fronte a San Lazzaro quindi credo che ci sia una fruibilità soprattutto per gli studenti di ingegneria ma in realtà forse non solo e che è aperta fino alle 24 compreso domenica e festivi. Credo che questo sia stato un bel segnale di territorio che magari potrebbe avvenire anche in altri quartieri della città; per quanto riguarda la collettività è assolutamente, come dire, importante averla noi stiamo lavorando come sapete sul tema dell'offensiva 41 chilometri che stiamo portando in tutta la città sono 126 i luoghi pubblici 90 scuole 60.000 abitazioni è chiaro che nella mappatura che abbiamo mandato per questa collettività sono presenti tutti i luoghi dentro i quali naturalmente ci sono funzioni universitarie, funzioni diciamo educative e naturalmente oltre alle strade telematiche pubbliche dove c'è accesso gratuito e anche naturalmente per gli studenti universitari; sul tema dell'accoglienza e ad oggi noi sostanzialmente abbiamo circa 320 posti letto e che vengono messi a disposizione di gestori pubblici e privati e che saranno sostanzialmente raddoppiati nei prossimi due anni per cui da 320 posti arriveremo presumibilmente a più di 500 posti letto della nostra città erano società che a disposizione; come abbiamo lavorato, abbiamo lavorato con un'offerta anche aggiuntiva nel senso che abbiamo innanzitutto comunque da un posto a chi ha i requisiti diciamo la borsa di studio per il diritto allo studio e su questo devo dire che ER.GO a volte ha fatto un lavoro straordinario riuscendo sostanzialmente a coprire il 100 per

cento delle richieste ma abbiamo voluto lavorare anche grazie ai privati che hanno saputo farlo credo che molto bene per dare risposte anche a coloro che magari non hanno necessità reddito ISEE ma che ha studio nella nostra città e che quindi hanno bisogno di un posto letto e su questo indubbiamente come anche e ricordava il Consigliere Campioli prima ci sono anche belle esperienze private che hanno messo a disposizione i luoghi della città riqualificandoli; per quanto riguarda il tema dei contratti naturalmente c'è tutta la nostra attenzione e oltre ai contatti contatti con i soggetti gestori di ACER piuttosto che ER.GO ci sono anche delle modalità per tenere sotto controllo il prezzo diciamo anche i privati affittano questi appartamenti attraverso anche uno sportello informativo che è anche online entro il quale naturalmente passa un po' tutta la consulenza anche personalizzata agli studenti che ne hanno bisogno per quanto riguarda e ecco l'altro, l'altro punto diciamo informazione che credo sarà importante per gli studenti universitari nelle prossime settimane apriremo in via Cassoli uno l'Informagiovani che sarà un luogo diventa oggi c'è ma in realtà forse un pochino più nascosto dentro gli uffici di Officina educativa nei prossimi giorni sarà inaugurato l'Informagiovani in via Cassoli questa credo che sarà un punto anche importante di raccolta di domande richieste e di informazioni che potranno essere date naturalmente anche alle associazioni studentesche per quanto riguarda gli altri servizi di accoglienza e stiamo lavorando continuiamo a lavorare sul tema delle agevolazioni per gli accessi agli eventi culturali

cui va avanti la convenzione con i teatri che consente, che ha consentito nello scorso anno a più di 500 studenti di entrare a teatro con uno sconto importante del 50 per cento così come si fa avanti l'agevolazione della Younger card su cui abbiamo più di mille tesserati che sono studenti universitari che dà diritto a una serie di agevolazioni finalmente, dico finalmente, dal 2017 si è aperto al CUS a Reggio Emilia che è lo sportello per diciamo tutto quelle convenzioni diciamo universitarie con lo sport e questo ci fa molto piacere perché anche dentro questo queste convenzioni passano naturalmente in di le modalità di accoglienza così come con i trasporti e rispetto a convenzioni dei trasporti pubblici tra Seta e le ferrovie e le associazioni studentesche e li abbiamo incontrati in diverse occasioni in questi anni peraltro Unilais, segnalo, che fa parte del Forum delle associazioni giovanili quindi abbiamo avuto modo di incontrarci ed è una delle associazioni ospitata ovviamente anche in via Cassoli però credo anch'io che serva magari istituire anche una modalità continuativa di incontro anche per non solo dare informazioni ma anche raccogliere anche esigenze che magari si vanno a modificare e diventano anche più di dettaglio e quindi vado a chiudere dicendo che nei prossimi anni chiaramente noi cercheremo di lavorare da una parte sulle infrastrutture continueremo a lavorare sulle servizi di accoglienza naturalmente stiamo cercando di lavorare anche sull'offerta didattica che immaginando che anche i nuovi corsi di laurea soprattutto declinati su quelle che sono le specificità del territorio e questo ci consente naturalmente di

avere studenti che poi rimangono a lavorare e è chiaro che insomma l'Università continua ad essere per noi una dei del dei delle politiche di sviluppo non solo il tema educativo ma anche la città più complessivamente grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

"Grazie Assessore Curioni, apriamo pertanto la fase della dichiarazione di voto, chiede di intervenire la capogruppo Cinzia Rubertelli, ne ha facoltà".

Capogruppo "Alleanza Civica Grande Reggio-Progetto Reggio"

Cinzia Rubertelli:

"Grazie Presidente, sì dunque questa lista della spesa piuttosto lunga ma anche poco concreta mi dà l'impressione che venga tra l'altro anche dai banchi di maggioranza, mi dà l'impressione che sia un po' il manifesto politico di De Lucia perché poi, stringi stringi, non non si capisce nei vari punti cosa intende nel senso che investire nelle aree nei quartieri ormai dismessi, cosa vuoi dire, favorire la nascita di luoghi dove i giovani studenti possano vivere, fruire, la città; valutare la possibilità di ricercare forme sostenibili di mobilità notturna incentivare il potenziamento della rete Wi-Fi cittadina, tra l'altro tutte azioni che erano già nell'indirizzo di governo di questa consiliatura. Siamo a fine consiliatura viene stilata questa elenco della spesa piuttosto corposo molto fumoso e non si capisce bene a che pro, perché una mozione non è altro che un indirizzo concreto che è in qualche modo orienta la Giunta nelle proprie azioni; sembra che o non è stato fatto assolutamente

nulla in questi quattro anni oggi siamo all'anno zero perché semplificazione dell'accesso di informazioni cosa vuol dire semplificazione nell'accesso di informazioni favorire azioni che sostengono gli studenti stranieri in entrata e che migliorino i servizi d'accoglienza, cosa vuol dire gli studenti stranieri? In che senso promuovere forme contrattuali legali? Ma ci rendiamo conto forme forme contrattuali legali ma di che cosa stiamo parlando cioè io dico e regolarsi tra gli studenti io non lo so promuovere in collaborazione con un minimo anche tra esserci su un modello di patti concordati per valutare subito forme contrattuali legali io non lo so se cioè mi sembra veramente è una mozione e non so frutto di di di di di di di di quali e risultanze perché evidentemente il Consigliere De Lucia è in possesso di tutta una serie di elementi e che dal mio punto di vista c'è non so andrebbero anche sottoposti in altri luoghi perché tra l'altro sul discorso del proseguire per garantire rispetto delle regole nell'affitto di appartamenti tramite controlli sempre sui più serrati, ma chi deve fare controlli? L' assessora? E poi tra l'altro tutta una serie di dispositivi che riguardano più assessorati perché c'è un elenco della spesa perché la mobilità notturna non credo e l'Assessore che è intervenuta in qualche modo possa possa qui renderla esecutiva la rete Wi-Fi cittadina è un qualcosa di molto più complesso un potenziamento cosa vuol dire non lo so a me sembra veramente una forma di di di di un elenco della spesa è poco raggiungibile quindi faccio fatica a votare un documento che di per sé so che in qualche modo da un punto di vista concreto, pratico, messo in

pratica a dieci mesi dalla dalla scadenza di questa consiliatura possa essere comunque è realizzato dopodiché mi vien da dire, se io leggo quello che leggo nel dispositivo e lascio perdere tutte le premesse ma nel dispositivo mi pare di capire che questa consiliatura sia non che non abbia fatto assolutamente nulla non abbia fatto assolutamente nulla perché cioè sembra che sul sul valutare la possibilità di un periodico prolungamento periodico prolungamento dell'orario pomeridiano della Biblioteca Panizzi oltre le 20 e garantire almeno l'accessibilità alle sale studio attraverso cicliche aperture domenicali, non lo so secondo me o a ogni dispositivo si faceva comunque una mozione andando argomentare cercando in modo tale che la Giunta veniva in Consiglio ci spiegava la sostenibilità di quell'azione la la capacità di mettere in pratica le risorse necessarie probabilmente ci vuole più personale ci vuole tutta una serie di di di di elementi di considerazioni molto molto puntuali ma mi vien da dire che questo elenco della spesa è un po' il libro di sogni di De Lucia che però di fatto stringi stringi lo vedo veramente difficilmente e rien realizzabile e per questa ragione io non intendo assolutamente sostenere questa questa istanza grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

"Proseguiamo pertanto con la parte relativa alla dichiarazione di voto, chiede di intervenire la capogruppo Roberta Rigon e ne ha facoltà".

Capogruppo "Gruppo Misto" Roberta Rigon:

"Sì grazie Presidente, anch'io parto da un'annotazione e da una domanda che mi faccio pur considerando l'aumento che è stato di studenti è stato citato né per l'assessore che lo vediamo per chi vive la città è sotto gli occhi di tutti però mi chiedo se in questo in questi anni sia stato fatto a sufficienza se sia soprattutto ci si sia rapportati a sufficienza con appunto ad esempio le associazioni studentesche, perché dico questo, perché in in questo documento c'è questo aspetto io ritengo fondamentale che credo che si possa incorrere nell'errore di proporre per gli studenti delle iniziative che magari non sono proprio quelle di cui hanno bisogno e dall'elenco delle cose che sono state fatte è appena stato fatto dall'assessore penso che in parte anche questo sia emerso quindi io ritengo che questo documento non sia sbagliato e penso che sia corretto anche riportare al centro appunto le esigenze e le esigenze degli studenti a maggior ragione se ad oggi non è stato fatto a sufficienza quello di cui hanno bisogno e ritengo però, molto importante, che tutte le iniziative che vengono assunte diciamo le attività che vengono pensate per gli studenti abbiano alla base e questo confronto continuativo con la società o l'associazione studentesca che ritengo essere fondamentale io il mio voto sarà un voto di astensione su questo documento per queste motivazioni".

Presidente Emanuela Caselli:

"Proseguiamo pertanto con la dichiarazione di voto chiede di intervenire il capogruppo Claudio Bassi ne ha facoltà".

Capogruppo "Forza Italia" Claudio Bassi:

"Grazie Presidente, ho seguito attentamente l'intervento dell'assessore che ha rappresentato i successi del nostro Ateneo e di questo ne siamo tutti orgogliosi e nel contempo mi sono anche letto attentamente questa mozione in particolar modo nella parte finale che ho trovato assolutamente troppo generica, si parla di prolungare il periodo pomeridiano dalle ore 20 in poi mi sembra forse più un periodo serale che pomeridiano e vorrei anche avere però dei paletti perché dalle 20 in poi vuol dire 23 24, 1, 2, 3, deve avere una, visto che questo è una richiesta specifica per favorire gli studenti bisognerebbe anche che chi si accinge a esprimere un voto possa essere messo al corrente di queste richieste ma in modo molto più preciso, ho trovato queste richieste assolutamente plausibili ma nel contempo anche assolutamente generiche e quindi il mio voto sarà un voto di astensione perché davanti a una richiesta così generica non riusciamo a dare un indirizzo a mio modo di vedere con un voto favorevole ai vari Assessori che dovranno poi attuare queste richieste che sono state esplicitate in questa mozione".

Presidente Emanuela Caselli:

"Procediamo pertanto con le dichiarazioni di voto interviene il Consigliere Gianni Bertucci e ne ha facoltà".

Consigliere Gianni Bertucci:

"Grazie Presidente e la sostanza di questa mozione è che l'acqua calda è calda, la consigliera Rubertelli ha fatto un elenco puntuale di tutto quello che succede e vorrei solo dare alcuni

dati perché poi la società si deve adeguare ai tempi che corrono; io mi sono diplomato nel 1980 avevo sulla scrivania di casa venti offerte di lavoro, mia moglie si è laureata nell'88 aveva 42 richieste di lavoro, oggi un ragazzo esce dall'istituto superiore che ha 0.0 offerte di lavoro per cui l'andare all'università per una famiglia è, diciamo, una strada se ha le possibilità economiche chiaramente è una strada quasi obbligata adesso vedremo fra cinque anni poi per questi ragazzi qua perché io conosco un sacco di coetanei dei miei figli che ha fatto la Triennale ad esempio ha dovuto fare un corso di specializzazione all'IFOA per trovare posti di lavoro che non è più neanche l'università in grado a parte alcune specializzazioni tipo ingegneria di dare un posto di lavoro abbiamo centinaia di ragazzi iscritti a Scienze della comunicazione che poi bisognerebbe capire che cosa vanno a fare anche perché se uno fa un giro per le agenzie interinali vede che stipendi stanno girando perché poi questi ragazzi un domani dovrebbero anche, fra le virgolette, mettere su famiglia e crearsi una loro autonomia e come diceva la Rubertelli la lista della spesa che c'è qua sì sono cose che stanno in piedi ma non c'è un fondamento, parliamo per parlare, per dire qualcosa per dire che sono passati quattro anni come mai la gente iscrive all'Università? Perché è l'unica strada, è l'unica speranza e come uno dice faccio qualcosa che forse riuscirò avere un po' di più quando sarò grande, questo è il dato di fatto, i dati che emergeranno poi io mi auguro che non ci diano ragione ma adesso c'è questo boom enorme di iscritti all'università ma dovrebbe

anche essere che fra cinque anni o fra quattro anni questo boom di iscritti corrispondessero anche dei discreto dei buoni stipendi delle famiglie che si sono sistemate e questo non sta avvenendo non sta avvenendo ci dice che i ragazzi sono dei bamboccioni che stanno a casa io c'ho un nipote che in questo momento è in Australia laureato in ingegneria non a Reggio ma a Parma e là gli stipendi sono 3,4 volte queste di qua abbiamo un sacco di eccellenze che sono dovuto uscire perché questo mondo qua non riconosce la capacità di di questi ragazzi cioè qui viene più valutato uno quante volte va a lavare i piatti a festa Reggio piuttosto uno che prende 110 e lode all'università e con questo chiudo perché ci sarebbe da stare qua una giornata intera perché i posti di lavoro dovrebbero essere pari meritocrazia non per quanti viaggi, per quanti piatti si è lavato a festa Reggio, per questo motivo qua ci asteniamo grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

"Proseguiamo con le dichiarazioni di voto chiede di interenire il consigliere Dario de Lucia e ne ha facoltà":

Consigliere Dario De Lucia:

"Sì allora poniamo un attimo l'accento sul fatto che l'opposizione o almeno alcune delle opposizioni, perché poi tutti sono peculiari, speciali a loro modo, non conoscono molto bene il tema dell'università in particolare non conoscono molto bene il tema delle istanze degli studenti forse sono mondi scollegati che non vedono e perché quando si va a parlare del tema degli affitti che è un tema tanto caro agli studenti fuori

sede qui a Reggio Emilia e quando si chiede di fare con il Comune che è l'ente che va a controllare con la polizia municipale che ci siano le regolari abitabilità di quelle che sono gli appartamenti e quello che ci chiedono i ragazzi perché si trovano in situazioni di affitto non regolato dove pagano in nero dove pagano più del dovuto e questa è una delle prime preoccupazioni quindi non è che sono della gente che sta lì per tre anni per far ballare i piedi come alcuni sostengono sono libere persone degli studenti degli uomini e delle donne che stanno investendo nel tempo loro la maggior parte degli studenti tra l'altro fa un'attività lavorativa per pagarsi gli studi e su questi c'è attenzione tutti questi report che se emergono a parte quelli che provengono dalle associazioni studentesche ci danno anche una completa analisi da quello che riguarda un timore che vengono pubblicati sui giornali forse nella rassegna stampa gratuita che arriva lì ho letti solo io questo mi sorprende quando si parla e dei luoghi di studio che è il secondo tema che le associazioni studentesche ci chiedono subito dopo il tema degli affitti si parla che non ci sono abbastanza sale di studio a Reggio Emilia ed è per questo che si chiede di prolungarla perché ormai quella che sta in via Allegri sta scoppiando, vicino a San Lazzaro se non fosse stato per la volontà del Circolo Venezia avremmo avuto dei problemi se è stato un progetto che ha coinvolto la Curioni, ha coinvolto anche la Montanari per riuscire a fare altre nuove aule di studio quindi vediamo che c'è una grande complessità e non per ultimo è il tema delle elezioni ormai ho capito che siamo in

tema da campagna elettorale ma questo l'ho capito dall'ultimo Consiglio, teniamo conto che però all'inizio dell'anno noi ci troviamo a discutere con l'Università di quelle che sono le politiche, per quello che riguarda tutte le Facoltà che sono Reggio Emilia, quindi io credo che dare un indirizzo all'attività dell'assessore Curioni di tutta la Giunta sia molto utile perché ci mette in una dimensione di andare a dire la nostra a un tavolo in cui le facoltà di Reggio Emilia non sempre sono state padroni rispetto anche all'altra parte di Modena e quindi io credo che andare innanzitutto a sentire cosa dicono i ragazzi in seconda maniera coinvolgere di più in quelli che sono i nostri obiettivi può essere molto funzionale, grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

"Proseguiamo con la dichiarazione di voto, chiede di intervenire il capogruppo De Franco e ne ha facoltà".

Capogruppo "Articolo 1 -MDP" Lanfranco De Franco:

"Sì grazie Presidente ah condivido molto questa mozione che ho firmato e, diciamo, intervengo in dichiarazione di voto per allargare un po' lo sguardo secondo me l'importanza di una mozione come questa cioè non è solo tanto la questione di mettere in fila una serie di provvedimenti puntuali che servono e che da qui a qualche tempo bisognerebbe realizzare per, diciamo, migliorare la situazione di chi frequenta l'università Reggio il punto secondo me è anche una presa di coscienza cioè il titolo di questa mozione è Reggio Emilia universitaria che se ci pensiamo nel dibattito pubblico reggiano non è una roba così

scontata da dire cioè nella nostra cittadinanza non c'è la consapevolezza l'autolettura diciamo di sé come cittadini reggiani di vivere in una città universitaria; invece oggi capiamo che i numeri, no, i numeri ci dicono che di fatto stiamo diventando, siamo quindi, voglio dire, secondo me su una mozione del genere più che andare a fare il conto se abbiamo installato 50 colonnine Wi-Fi e se ne vorrebbero altri 20 per gli studenti l'importante è che in un atto istituzionale del nostro Consiglio comunale noi diciamo: bene da oggi noi iniziamo a trattare in questo consesso Reggio come città universitaria e, quando abbiamo, quando la Giunta ha fatto la richiesta poi accettata dalla Regione Emilia Romagna di inserire Reggio fra città d'arte della Regione non è che da un giorno all'altro abbiamo acquisito il patrimonio artistico non so di di grandi città d'arte dell'Italia, però è stato un primo passo per iniziare a fare una serie di ragionamenti per porre Reggio in un'ottica di cooperazione con le altre province nella destinazione turistica Emilia, partecipare a una serie di bandi per poter avere finanziamenti sui temi artistici culturali, ecco e che secondo me è un po' un passaggio di quel tipo cioè da oggi noi diciamo iniziamo a trattare la nostra città una città universitaria, il che vuol dire guardare alcune politiche pubbliche dal trasporto alle biblioteche a il piccolo commercio a i locali del centro storico a un tipo di mobilità sostenibile eccetera anche con gli occhi di tutti quei ragazzi che noi speriamo siano sempre di più e che vengono a vivere a Reggio da studenti universitari fuori sede oltre chiaramente che per i reggiani che si scrivono a

Reggio alle facoltà; quindi, ripeto, secondo me è una mozione da votare e di valore perché al di là di un'elencazione di azioni puntuali focalizza finalmente l'idea che noi viviamo in una città universitaria fin da oggi secondo me qualsiasi grande piano grande politica pubblica che discutiamo qua un pezzo lo dobbiamo dedicare al fatto di avere degli studenti di a San città universitaria lo siamo da tempo diciamo che un tempo i numeri forse non giustificavano questo ragionamento oggi i numeri sono così evidenti in una crescita così esponenziale che sarebbe secondo me un errore di lettura storica non iniziare a considerarci ripeto come città universitaria e quindi voto assolutamente positivo".

Presidente Emanuela Caselli:

"Proseguiamo con la dichiarazione di voto, chiede di intervenire il Consigliere Norberto Vaccari e ne ha facoltà".

Consigliere Norberto Vaccari:

"Sì grazie Presidente, dopo l'intervento di del Consigliere De Franco volevo dichiarare qualcosa in dissenso da dal mio gruppo, perché è fondamentale per la città di Reggio il fatto di impostare un programma affinché si sviluppi la città di Reggio come città universitaria abbiamo visto l'espansione che ha avuto e molto forte è una potenzialità che la nostra città ha e che deve sfruttare credo che questa mozione molto molto fumosa che mette lì alcuni stimoli nel votare a favore non produca niente di buono nel senso che questa occasione di Reggio Città universitaria deve essere un progetto fatto dall'Amministrazione

tutta e che vada a valutare tutti gli aspetti e la complessità anche della presenza universitaria nella nostra città e quindi quantomeno adesso si inizi un percorso serio quindi più che una mozione io chiedo che venga, si inizi a parlarne, in maniera concreta all'interno di delle nostre Commissioni consiliari in maniera da impostare gli argomenti da affrontare e farne veramente una un progetto poi da portarmi a portarlo anche come mozione in Consiglio comunale, grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

"Bene, chiude l'intervento alla fase della dichiarazione di voto spetta all'Aula esprimersi con il voto dichiarato aperta la votazione dichiarato chiuso il voto e diamo lettura del voto espresso dall'Aula sono 24 i votanti 18 i voti favorevoli 6 voti astenuti; chiedo scusa qualche istante, deve essere stampato disaggregato relativo al voto, grazie, come anticipato sono 24 i presenti 20 e 18 i votanti e 18 voti favorevoli, 6 astenuti, consiglieri Bassi, Bertucci, Panarari, Rigon, Rubertelli e Vaccari. Approvata pertanto la mozione numero 5,